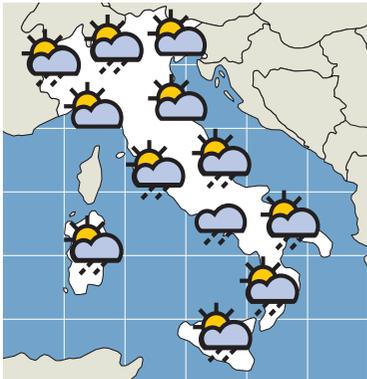


Il Tempo

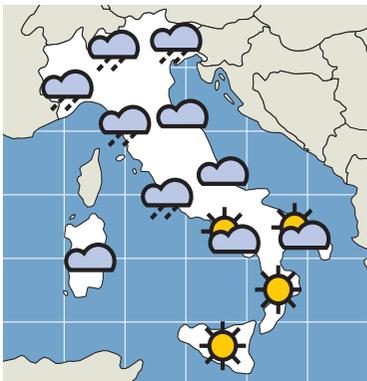


Oggi

NORD ■ Variabilità su tutte le regioni. Maggiori schiarite dal pomeriggio.

CENTRO ■ Instabile su tutte le regioni. Migliora dal pomeriggio.

SUD ■ Piogge e rovesci in transito da Ovest ad Est.

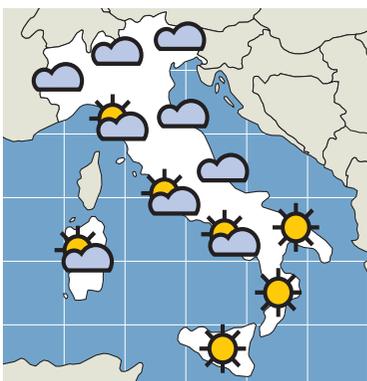


Domani

NORD ■ Nuova ondata di maltempo con rovesci e temporali.

CENTRO ■ Cielo nuvoloso con qualche pioggia sul Lazio.

SUD ■ Cielo sereno o poco nuvoloso.



Dopodomani

NORD ■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ Soleggiato tra Sardegna e tirreniche. Nuvolosità irregolare altrove.

SUD ■ In prevalenza soleggiato tra Sicilia, Ioniche e Salento.

Pillole

FILM COMMISSION IN TRENTINO

Dopo aver visto, nel corso degli anni, girare registi come Liliana Cavani e Marco Bellocchio nasce in Trentino l'esigenza di approfondire il legame con la realizzazione di opere audiovisive. La Trentino Film Commission ha attivato un apposito fondo destinato a sostenere la realizzazione di opere audiovisive sul territorio.

A ROMA CAPOSSELA CON L'AEDO

Vinicio Capossela live, domani all'Auditorium di Roma, per una tappa particolare e unica del suo tour: solo per questo concerto, ad accompagnarlo sul palco saliranno anche il cretese Psarantonis - ultimo discendente della stirpe degli aedi -, Il Coro degli Apocrifi, Le sorelle Marinetti e Stefano Nanni, che hanno partecipato alla registrazione dell'album.



Scoperto a Roma un mosaico del I secolo

ARCHEOLOGIA ■ Un mosaico romano del I secolo d.C. che raffigura Apollo e le muse e che si estende per quasi 16 metri è stato scoperto a Roma nella zona di Colle Oppio, grazie ai lavori di scavo della Sovrintendenza ai Beni culturali di Roma Capitale.

NANEROTTOLI

Più ho, più voglio

Toni Jop

eri Tremonti ha detto: «Sono ricco, non ho bisogno di rubare». Nel suo caso, magari, il dispositivo che ha menzionato per qualche strano motivo potrebbe anche reggere. Ma preferiamo non dimenticare che nei nostri tempi più recenti questa tagliola ideologica è stata l'asse portante della propaganda politica della destra che incrollabile

ci ammazza col suo buon governo. Non si tratta di una battuta confezionata dal buonsenso di cervelli anebbiati ma di una piattaforma politica su cui si è retto il potere di questi ultimi vent'anni in Italia. Molti concittadini hanno infatti pensato che essendo Berlusconi l'uomo più ricco del paese, questa condizione fosse una buona premessa per un'azione di governo non truffaldina: se ha tanti soldi, non avrà bisogno di rubare, per cui libero dalla preoccupazione di arricchire potrà pensare ai nostri bisogni. Si è visto. Più hanno e più vogliono e «a culo tutto il resto». (Sempre Guccini). ♦

VERS UN'ECOLOGIA CULTURALE

**BUONE
DAL WEB**

**Marco
Rovelli**

WWW.ALDERANO.
SPLINDER.COM



Da quanto tempo sento geremiadi sullo stato della nostra cultura. Dopodiché si ricade nel cerchio ipnotico della propria impotenza, e morta lì. L'intellettuale - il lavoratore della conoscenza - è poi una specie ancor più soggetta al ripiegamento e all'isolamento, cosicché molto spesso non restano che splendide sinfonie di parole che però lasciano il mondo esattamente com'è. Perciò ho guardato con favore a un'iniziativa della quale inizialmente mi ero totalmente disinteressato, quella di TQ (generazionetq.wordpress.com). Ritenevo insensato che un gruppo di persone rivendicasse dei diritti a nome di una generazione, posto che le questioni sociali non sono mai in prima istanza generazionali. Negli ultimi tempi però la cosa mi è apparsa significativamente trasformata. La questione generazionale è divenuta solo un sintomo di una questione ben più ampia, per allargarsi all'intera società. Il manifesto del gruppo pone una serie di questioni eminentemente politiche alla base dell'azione del gruppo, per arrivare alla necessità di un impegno etico-politico collettivo - un invito esteso a tutti. Fin qui le parole: adesso tocca alla pratica, ché senza pratiche (o con pratiche contraddittorie) le parole saranno state, allora sì, pura esibizione di sé. E la pratica vuole arrivare a porre concretamente la questione della cultura come bene comune, esattamente come l'acqua. Produrre una sorta di «ecologia culturale al fine di proteggere e coltivare l'unicità e la varietà delle scritture, e assume come criterio cardinale la bibliodiversità, battendosi contro l'omologazione delle scritture indotta da una produzione editoriale sempre più orientata al largo consumo». Contrastare la concentrazione editoriale di questo paese. E tutto questo, a partire da se stessi, dal ruolo che molti dei membri del gruppo hanno già nel lavoro editoriale. ♦